

Comune di RIMINI
(DISTRETTO SOCIO SANITARIO RIMINI)

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL
PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CONDUTTORI DI ALLOGGI
UBICATI NEI COMUNI DI RIMINI, BELLARIA IGEA-MARINA e UNIONE
VALLEMARECCHIA - **BANDO AFFITTO 2026**

Ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026
Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (LR. n. 24/2001, artt. 38 e 39 e ss.mm.ii.)

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha stanziato risorse da ripartire tra i Distretti sociosanitari sulla base delle domande complessivamente raccolte a conclusione del periodo di pubblicazione del Bando fissato per il giorno **20/10/2026 alle ore 12.**

I contributi saranno erogati dal Comune di Rimini capofila del Distretto sociosanitario (Ente gestore del Bando Affitto 2026) sulla base della graduatoria distrettuale elaborata nel rispetto delle seguenti disposizioni.

1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare istanza di contributo i **cittadini** che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al **nucleo familiare ISEE**, come definito dal DPCM n.159 del 5/12/2013:

A) cittadinanza italiana;

oppure

- cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche oppure la ricevuta attestante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno scaduto;

B) valore ISEE ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026 non superiore a euro **€ 8.000**;

C) titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi delle norme vigenti al momento della stipula e regolarmente registrato;

oppure

titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

D) incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale contenuto nella attestazione ISEE) del nucleo ISEE uguale o maggiore del 25% ovvero: “canone/ISR” uguale o maggiore di 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

2 - CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono **causa di esclusione** dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2026:

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, n. 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 (“Fondo regionale Emergenza abitativa”);
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124 (“Fondo Inquilini morosi incolpevoli”);
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di “futura vendita” oppure con “proprietà differita”;
- essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023) oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni (deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024);
- essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari ad uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata sotto forma di autocertificazione esclusivamente con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite la piattaforma regionale online, accessibile sul sito web dell'Area Politiche Abitative

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/bandi/2026/bando-fondo-affitto-2026>

nel seguente periodo:

dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026

- Non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diverse, quindi pervenute al di fuori della Piattaforma (ad esempio via PEC o su modulo cartaceo).
- La domanda può essere presentata da un **componente maggiorenne del nucleo familiare ISEE**, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.
- È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.
- Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.
- Nel caso di più contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
- Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario **autodichiarare il Comune dove è ubicata l'abitazione** per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa:

- entro il sopra-menzionato termine per la presentazione della domanda, è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale. Sarà considerata valida solo l'ultima domanda presentata in ordine di tempo;
- successivamente alla sopra-menzionata scadenza, ci si dovrà rivolgere al seguente indirizzo e-mail: ufficiocasa@comune.rimini.it

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

Il soggetto che presenta la domanda (oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere fatta a favore di quest'ultimo) deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo su conti correnti bancari o postali in Italia, con esclusione quindi dei libretti postali.

E' necessario che il richiedente comunichi al Comune l'eventuale cambio dell'IBAN rispetto a quello indicato nella propria domanda.

I cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la Piattaforma regionale possono rivolgersi per la compilazione e presentazione della domanda alle seguenti organizzazioni private convenzionate con il Comune:

Ente di appartenenza	E-mail	Telefono
SUNIA RIMINI	daniela.daniele@er.cgil.it	3282114762
SUNIA BELLARIA	paride.fantini@er.cgil.it	3484832818
SUNIA CATTOLICA	ario.fabbri@er.cgil.it	3518034567
SUNIA RICCIONE	luigina.gironi@er.cgil.it	3401029207
SICET ROMAGNA RIMINI	t.casale@cafcisl.it	3349692926

Sono inoltre disponibili alla raccolta delle domande gli Uffici comunali dislocati nelle seguenti sedi:

Comune di Rimini Via D'azeglio, 13,
Comune di Santarcangelo di Romagna Piazza Ganganelli, 1
Comune di Bellaria Igea-Marina Piazza del Popolo, 1
Comune di Casteldelci Piazza San Nicolò, 2
Comune di Maiolo Via Capoluogo, 2
Comune di Montecopiolo Piazza San Michele Arcangelo, 7
Comune di San Leo Piazza D. Alighieri, 1
Comune di Sant'Agata Feltria Piazza Garibaldi, 35
Comune di Verucchio Piazza Malatesta, 28

4 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'Amministrazione competente allo svolgimento delle procedure inerenti al presente Avviso è il Comune di Rimini U.O. Sostegno all'Abitare e all'Inclusione Sociale;

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile della U.O. Sostegno all'Abitare e all'Inclusione Sociale Francesca Marmo.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Comune di Rimini U.O. Sostegno all'Abitare e all'Inclusione Sociale.

Per eventuali informazioni sull'Avviso è possibile contattare il seguente numero telefonico: 0541/704721 nei seguenti giorni/orari: lunedì dalle 8,30 alle 12,30, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 10,30 e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 o inviare una e mail al seguente indirizzo: ufficiocasa@comune.rimini.it

5 - GRADUATORIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni del Distretto sociosanitario saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza, del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale, contenuto nella attestazione ISEE) del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR complessivo del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali e di ISR dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali, di ISEE uguali e di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/ISR del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo **al proprietario** dell'alloggio nel caso in cui il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario della abitazione.

6 – APPROVAZIONE GRADUATORIA, ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Entro 60 giorni dalla data di scadenza di cui all'art. 3 del presente Avviso il Comune di Rimini, con provvedimento dirigenziale, approva la graduatoria provvisoria degli ammessi e degli esclusi del Fondo Affitto 2026 Distretto Rimini sulla base delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 all'atto di presentazione dell'istanza e della documentazione direttamente reperibile tramite la Piattaforma regionale.

Il Comune di Rimini provvede inoltre a pubblicare la graduatoria provvisoria di cui sopra sul proprio sito web al seguente indirizzo: <https://www.comune.rimini.it/servizi/salute-benessere-e-assistenza/presentare-domanda-il-contributo-affitto>

Gli interessati potranno prendere visione dell'esito della domanda presentata facendo riferimento all'ID domanda rilasciato in sede di presentazione della stessa.

Avverso l'esclusione sarà possibile presentare ricorso motivato al Comune di Rimini U.O. Sostegno all'abitare e Inclusione sociale, entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione del suddetto elenco sul sito mediante:

1. raccomandata A/R indirizzata a Comune di Rimini U.O. Sostegno all'Abitare e all'Inclusione Sociale Via D'azeglio, 13 47921 Rimini
2. invio all'indirizzo PEC a: dipartimento2@pec.comune.rimini.it

E' sottoposto a controllo il 50% delle domande valide ai fini dell'istruttoria, con particolare riferimento alle autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

I Comuni del Distretto socio-sanitario sottoporranno ad un controllo sistematico quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, ed in particolare:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, i Comuni, prima della erogazione del contributo, accertano preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), i Comuni, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, erogano il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

Dopo aver esaminato i ricorsi pervenuti e avere effettuato i controlli di cui sopra, sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Rimini la graduatoria definitiva dei partecipanti, ammessi e non ammessi al finanziamento, in forma anonima e con valore di notifica, secondo l'ordine stabilito al precedente art. 5 e i contributi saranno erogati secondo quanto disposto al precedente art. 5.

7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente AVVISO si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 758 del 18/05/2026.

8 - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

- **Premessa –**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Rimini, in qualità del "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali degli interessati.

- **Identità e i dati di contratto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Rimini con sede in Rimini, Piazza Cavour n. 24, cap. 47921.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27, e-mail protocollogenerale@pec.comune.rimini.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Comune di Rimini ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Studio Paci e C. srl (dpo@studiopacicsrl.it)

- **Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamenti, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

- **Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali degli interessati sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali degli interessati viene effettuato dal Comune di Rimini per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita di consenso.

- **Destinatari dei dati personali**

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non per l'esercizio dell'attività istituzionali.

- **Trasferimento dei dati personali a paesi extra UE**

I dati personali degli interessati non sono trasferibili al di fuori dell'Unione Europea.

- **Periodo di conservazione**

I dati personali degli interessati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche in seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

- **I diritti**

Gli interessati hanno diritto:

1. Di accesso ai dati personali
2. Di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano
3. Di opporsi al trattamento

4. Di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati degli interessati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità dello svolgimento dell'attività istituzionale relativa al procedimento.

Il Responsabile
U.O. Sostegno all'Abitare e all'Inclusione Sociale
Francesca Dott.ssa Marmo